

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 246

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di riparto delle somme iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio relative a contributi ad enti, associazioni, fondazioni ed altri organismi per l'esercizio finanziario 2003

(Parere ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)

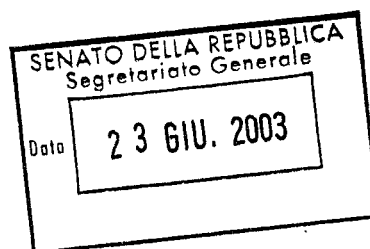
(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 20 giugno 2003)



20 GIU. 2003

*Al Ministro dell'Ambiente
edella Tutela del Territorio*

GAB/2003/6631/BOP



oro Presidente,

trasmetto a codesta Assemblea la relazione descrittiva dei criteri adottati e delle azioni preliminari avviate per la definizione del quadro di ripartizione delle risorse da assegnare agli Enti Parco nazionali e agli Istituti, Associazioni e altri organismi destinatari delle disponibilità economiche a valere sul capitolo 2251 della tabella n.9 del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003 per un importo complessivo pari a Euro 53.779.000,00.

Nelle tabelle di sintesi, riportate in allegato, sono raccolti i valori finali emersi dall'applicazione dei vari parametri adottati per l'individuazione delle risorse da assegnare a ciascun Ente Parco per le singole voci di spesa; la definizione, più approfondita, di tali voci di spesa viene riportata nella seconda parte della presente relazione.

E' necessario evidenziare che, in coerenza con il programma di Governo di razionalizzazione della spesa pubblica, la disponibilità finanziaria complessiva ha subito una riduzione nel triennio 2001 - 2003 dello stanziamento passando da una dotazione di Euro 62.491.284,00 per il 2001 a quello di Euro 55.757.789,00 per il 2002 fino all'attuale disponibilità di Euro 53.779.000,00 con una contrazione corrispondente al 15% delle risorse.

All'On. Presidente del
Senato della Repubblica

E' necessario ricordare peraltro che il Ministero ha già rappresentato l'esigenza, nella relazione per la ripartizione 2002, di avvalersi di uno stanziamento di almeno € 77.000.000,00 per garantire la copertura effettiva delle spese correnti ed il rispetto di accordi con organismi internazionali di salvaguardia e conservazione del patrimonio naturale. Tale importo viene confermato anche dai documenti di previsione delle spese di parte corrente redatti dai singoli Parchi e che individuano, solo per il funzionamento dei Parchi nazionali, l'importo di € 53.711.675,98 come strettamente necessario allo svolgimento delle attività ordinarie; aggiungendo poi a tale importo quello necessario per il finanziamento di altre attività istituzionali che ricadono nel capitolo in oggetto (Riserve Naturali dello Stato, ICRAM, Convenzioni internazionali, CITES) si ottiene la quota adeguata alla copertura effettiva delle spese correnti.

Tale stanziamento si era reso necessario anche per poter offrire una, sia pur limitata, disponibilità finanziaria da destinare agli interventi straordinari da assegnare ai singoli Parchi nazionali per interventi prioritari legati alla fruizione del territorio (centri visita, sentieristica, tabellazione, attività informative) ancora da realizzare in molti Enti Parco di recente istituzione.

In particolare è necessario precisare che la disponibilità finanziaria concessa dal Parlamento per l'anno in corso potrà quindi garantire soltanto le spese di gestione di personale e funzionamento degli Enti. A fronte della suddetta richiesta lo stanziamento del 2003 come detto è stato ulteriormente ridotto; ne consegue che la quota parte destinata ai Parchi nazionali risulta quasi completamente assorbita dalle spese di gestione e dai costi del personale e di funzionamento.

E' necessario, inoltre, rammentare che a carico dello stesso capitolo di Bilancio gravano i contributi per la gestione delle Riserve Naturali dello Stato, quello all'ICRAM, la CITES, nonché le risorse da trasferire ad organismi internazionali per l'adesione del Governo a trattati e convenzioni, che riducono la disponibilità a favore del contributo per gli Enti parco.

Si deve infine segnalare la grave situazione finanziaria del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise per il quale risulta, ad oggi, un deficit stimato di circa 10.000.000,00 di Euro, che va ad aggiungersi ai costi di gestione che, pur in una gestione "virtuosa", comporta costi per 5 milioni di Euro annui. Pertanto laddove si volesse prevedere la copertura a carico del bilancio 2003 del complesso delle necessità correnti ammontanti a circa 8 milioni di euro, occorre far presente che si renderebbero necessari

ulteriori stanziamenti per la copertura dell'importo indicato non potendo ridurre ulteriormente le risorse destinate ai Parchi nazionali e necessarie per la copertura delle spese ordinarie.

Pur tuttavia l'analisi dei parametri individuati dal Ministero prevede ad oggi per il Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise un'assegnazione pari a 2.865.296,56 comprensiva di bonus per gli affitti di terreni pari a 700.000 Euro che comunque risulta in corso di valutazione da parte del Ministero.

Le rilevanti giacenze di cassa del sistema dei Parchi Nazionali che ammontano - alla data del 5 maggio 2003 - a € 144.772.418,61 non possono essere considerate di fatto risorse disponibili o riattivabili su nuovi interventi.

Queste giacenze sono legate ad interventi sul territorio affidati dagli Enti Parco alle realtà Comunali che per motivazioni diverse non sono state in grado di dare corso alle attività.

Queste operazioni mentre hanno creato aspettative sul territorio si sono rilevate decisamente, in alcuni casi, fallimentari in quanto hanno incrementato le giacenze di cassa senza alcun valore aggiunto sul territorio.

Potrà quindi in alcuni casi essere previsto un Commissario ad Acta per l'avvio delle attività che non sono state poste ancora in attuazione (in alcuni casi si tratta di risorse del triennale 94-96 non ancora utilizzate) salvo prevedere la possibile revoca dei finanziamenti con l'immediata successiva riallocazione delle risorse rese disponibili e da assegnare sulla base di criteri di effettiva e certificata esistenza dei progetti esecutivi degli interventi cui dare attuazione.

In considerazione di quanto esposto il dato sulle giacenze di cassa degli Enti Parco nazionali deve essere quindi interpretato come una risorsa finanziaria che in gran parte non rientra più nelle effettive disponibilità di ciascun Ente.

Pertanto alla luce delle suesposte considerazioni con le attuali risorse risulta difficile sostenere lo sviluppo delle attività istituzionali di ciascun Parco nazionale, l'avvio di progetti di sistema con ampi coinvolgimenti territoriali, gli oneri derivanti dall'adeguamento delle piante organiche esistenti e l'avvio delle attività degli Enti di recente istituzione (Sila e Appennino Tosco-Emiliano) ne consegue quindi che sarà indispensabile incrementare l'attuale stanziamento anche con una manovra in sede di legge di assestamento del bilancio 2003 e sicuramente per il revisionale 2004.

La ridotta disponibilità finanziaria e la necessità di far fronte alle esigenze logistico funzionali degli Enti hanno orientato questo Dicastero ad effettuare la ripartizione del contributo ordinario tenendo conto:

- dei criteri individuati nella ripartizione per l'anno 2002 già valutati positivamente dall'attuale Parlamento;
- delle indicazioni della 13° Commissione permanente del Senato (Territorio, ambiente, beni ambientali) nel parere emesso in data 26 settembre 2001;
- dei costi di funzionamento di base di tutti gli Enti Parco, degli Istituti, delle Associazioni e degli organismi destinatari dei contributi.

Nell'ipotesi di riparto – allegato - sono indicate anche le risorse destinate all'ICRAM (Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare), alle Riserve naturali dello Stato, agli Organismi internazionali e alla CITES secondo un'attribuzione di risorse finanziarie che il Parlamento ha ritenuto coerente con gli obiettivi del legislatore per il complesso sistema delle aree protette nazionali.

Nello specifico l'assegnazione di risorse per il 2003, necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'ICRAM è pari a € 6.100.000,00 uguale allo stanziamento concesso nell'anno 2002, per le Riserve Naturali dello Stato è stato assegnato l'importo di € 2.807.014,91, per la CITES € 237.500,00 e per la Convenzione di Rio-Bonn € 665.000,00 che corrispondono, in linea generale, agli importi dell'anno precedente.

La riduzione dello stanziamento di bilancio concernente il contributo complessivo (la disponibilità degli attuali € 53.779.000,00 per il 2003 a fronte degli € 55.757.789,00 assegnati nel 2002) ha determinato un'inevitabile e ulteriore riduzione della valutazione nominale di alcune categorie di criteri di cui al riparto 2002; in questo senso si è voluto adottare un criterio di ripartizione che garantisse, in ogni caso, le spese essenziali per il personale, dei costi non riducibili e delle attività istituzionali in essere mentre si è determinata una inevitabile contrazione finanziaria per le attività di investimento degli Enti.

Le eventuali spese per investimenti programmate dagli Enti Parco potranno trovare copertura tra le risorse finanziarie della tabella n.9 del bilancio di previsione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio per l'anno in corso.

Della situazione finanziaria sono stati informati i vertici istituzionali degli Enti parco con nota del 22 ottobre u.s. nella quale si è comunicato da parte dello scrivente Ministero la necessità che gli Enti provvedessero a ridurre i bilanci di previsione nella misura del 10% dello stanziamento dell'esercizio precedente.

Peraltro una prima analisi dei bilanci pervenuti – gli Enti parco sono attualmente in esercizio provvisorio – evidenzia una richiesta generalizzata degli Enti ben superiore alle indicazioni comunicate agli stessi nella nota del 22 ottobre 2002.

Quindi per dare una migliore e più attenta risposta alle istanze degli enti l'Amministrazione ha ritenuto opportuno avvalersi di nuovi dati – alla data del 15 maggio 2003 – specifici da parte degli Enti finanziari.

Le due diverse componenti del contributo proposto, quella fissa relativa ai costi di funzionamento e l'altra variabile relativa alla capacità di spesa degli Enti, sono state calcolate sulla base dei criteri di dettaglio descritti in allegato.

In aggiunta alle risorse destinate ai singoli Enti Parco istituiti per un ammontare complessivo di € 41.314.743,50 sono state individuate ulteriori risorse per l'istituendo Parco dell'Alta Murgia per € 250.000,00 e per quello della Val d'Agri per ulteriori € 250.000,00.

Si è dato all'assegnazione di risorse prevista per il 2002 ed oggetto di sospensione ex legge nr. 246/2002 agli Enti parco nazionali del Cilento e Vallo di Diano e Aspromonte rispettivamente di € 470.919,57 e € 1.683.822,02.

Nell'ambito delle già citate risorse complessive per i Parchi nazionali è stata inclusa anche la quota destinata al Parco nazionale del Circeo, pari a € 250.000,00 (ridotta rispetto al 2002 per la mancata definizione degli organi di gestione), in attesa della definitiva costituzione dell'Ente.

Sempre per i Parchi nazionali sono state assegnate risorse aggiuntive, per importi che variano dai 200.000,00 ai 500.000,00 euro, ai Parchi dell'Arcipelago Toscano, delle Dolomiti Bellunesi, delle Foreste Casentinesi, del Gargano, della Majella, dei Monti Sibillini, del Pollino, della Val Grande, del Vesuvio e del Circeo per i maggiori costi sostenuti nello svolgimento dell'azione di interventi a mare (per i parchi interessati) e per il completamento di alcuni interventi già avviati dai singoli Enti e in condizioni di criticità economica per la non disponibilità di risorse da utilizzare per la loro attivazione.

A tale riguardo è necessario ricordare che sono state assegnate ad alcuni Parchi nazionali, con leggi di altra natura (finanziaria, integrazioni legge quadro) delle risorse aggiuntive che comunque non sono state considerate nell'attribuzione di quelle destinate alle spese ordinarie e che sono indicate nella seguente tabella:

- Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise	legge 289/02	€ 2.000.000,00
- Parco dell'Asinara	legge 344/97	€ 774.685,25
- Parco delle Cinque Terre	legge 344/97	€ 774.685,25

- Parco del Gran Paradiso	legge 179/02	€ 500.000,00
- Parco del Gran Sasso	legge 289/02	€ 1.000.000,00
- Parco della Sila	legge 344/97	€ 774.685,25
- Parco Appennino Tosco Emiliano	legge 344/97	€ 774.685,25
- Parco del Circeo	legge 179/02	€ 500.000,00

Alla gestione corrente delle Riserve Naturali dello Stato sono state assegnate risorse complessive per € 2.807.014,91 destinate alle seguenti Riserve:

- Litorale Romano;
- Cratere degli Astroni;
- Le Cesine;
- Lago di Burano;
- Laguna di Orbetello di Ponente;
- Valle Averno;
- Isole di Ventotene e S. Stefano;
- Torre Guaceto;
- Bosco Siro Nigri;
- Abbazia di Fiastra;
- Montagna di Torricchio;
- Gola del Furlo;
- Tenuta Presidenziale di Castelporziano;
- Isola di Vivara.

A valere sullo stesso capitolo è stata prevista l'assegnazione di specifiche risorse finanziarie per la partecipazione del nostro Paese ad organismi internazionali che garantiscono sia la salvaguardia di specie protette che la tutela di valori ambientali di estrema rilevanza per l'intera collettività internazionale

In particolare sono stati considerati oneri finanziari, in adesione alle decisioni assunte a livello internazionale e ratificate in sede governativa (Convenzioni di Rio e Bonn) per un importo di € 665.000 pari alle risorse effettivamente utilizzate per l'anno 2002.

Nell'ambito degli interventi nazionali e internazionali per la protezione della specie in via di estinzione è stata assegnata una quota di risorse pari a € 237.500,00 per le attività legate all'azione della CITES.

Nell'ambito delle azioni che, alla luce della situazione gestionale dei singoli Parchi, si rendono necessarie e di estrema urgenza va segnalata, come già anticipato, la necessità di individuare delle risorse finanziarie per il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise per garantire il buon funzionamento delle strutture nonché la gestione della pregressa situazione contabile in corso di definizione anche con l'ausilio di un Commissario ad Acta appositamente nominato.

Conclusioni

A conclusione di questa sintetica relazione esplicativa dei criteri di definizione della ripartizione delle risorse da assegnare ai Parchi nazionali e agli altri Soggetti elencati, si deve rilevare che la complessiva riduzione del contributo da 55.757.789,00 di euro assegnati nel 2002 agli attuali € 53.779.000,00, rappresenta un rallentamento delle prospettive di crescita dell'intero sistema delle aree protette.


L'analisi dei bilanci preventivi degli Enti, infatti, indicano in almeno € 53.711.675,98 il fabbisogno essenziale degli stessi dimostra come la proiezione esplicita nella relazione al decreto di riparto del 2002 e che individuava in ca. 77.000.000,00 di euro il fabbisogno ipotizzabile per lo stesso anno fosse vicina alla realtà.

Nel rispetto dei parametri e dei criteri generali appena descritti si è, comunque, tentato di articolare le risorse disponibili in modo da garantire la funzionalità degli Enti già istituiti e di quelli in corso di istituzione limitando in modo considerevole le possibilità di sviluppo del sistema nazionale delle aree naturali protette sia negli ambiti di livello locale che in quelli di livello nazionale.

Ciò premesso, si coglie l'occasione per ribadire la necessità che lo stanziamento di bilancio del capitolo 2251 dove sono compresi i contributi per gli Enti Parco Nazionali, si incrementano almeno fino a 75 milioni di euro così da garantire al meglio sia la funzionalità degli Enti medesimi nella loro azione istituzionale e per avviare azioni tese allo sviluppo delle attività turistiche, delle tradizioni, dell'artigianato e delle risorse enogastronomiche - che soltanto un Ente trasversale sul territorio può offrire ai soggetti locali così da stimolare quell'interesse e quell'identificazione per le tematiche ambientali in grado di avviare processi di sviluppo e valorizzazione dei territori delle aree protette.



IL MINISTRO



Allegato 1

Identificazione del costo di funzionamento

1) Costi del personale

Sulla base di quanto definito per il 2002 la voce "costi del personale" per l'assegnazione dell'attuale contributo è stata definita sia con riferimento ai dati forniti alla Direzione dai singoli Enti sia alle effettive presenze di personale all'interno degli Enti Parco nazionali.

Il calcolo delle retribuzioni è stato effettuato per le unità lavorative effettivamente in servizio - a diverso titolo - sulla base dei dati ricavati dai Contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale degli Enti pubblici non economici nelle tre fasce principali (A – B – C).

Per la voce "costo del personale" si è inoltre tenuto conto di specificità proprie :

- del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise per il quale è stato valutato il costo di unità lavorative pari a quello individuato dalla dotazione organica (non facendo quindi riferimento all'utilizzo di personale a contratto);
- del Parco nazionale del Gran Paradiso e del Parco nazionale dello Stelvio con alcune integrazioni necessarie a garantire la copertura economica delle indennità di bilinguismo, contributi integrativi pensione e altre voci di spesa specifiche di questi Enti.

2) Coordinamento Territoriale Ambientale

Anche nel caso del C.T.A. il calcolo delle risorse è stato effettuato sulla base delle unità di personale effettivamente in servizio al momento della ripartizione in relazione ai dati trasmessi dai singoli Enti Parco alla Direzione per la Conservazione della Natura ma sulla base di una riduzione del 17% del contributo motivata dalla minore disponibilità assegnata per il 2003.

3) Organi

La quota relativa al costo degli organi di ciascun Ente è stata calcolata in relazione alle presenze in ogni Parco e sui compensi individuati dai relativi decreti di assegnazione degli emolumenti alla Giunta, al Consiglio Direttivo, al Presidente del Collegio revisore dei conti, al Presidente dell'Ente e al Vicepresidente. Su tale

simulazione è stata praticata una riduzione di € 2.000 per ciascun componente rispetto al 2002.

4) Quota fissa

La quota fissa destinata a ciascun Ente per le spese di carattere generale è passata, per la già citata riduzione del contributo complessivo per l'anno in corso, dai 200.000 euro definiti per la ripartizione del 2002 ai 150.000 Euro assegnati a ciascun Ente Parco nazionale per il 2003.

5) Comuni

La quota individuata dal "parametro dei Comuni" è stata calcolata sulla base del numero dei Comuni aventi una quota del territorio all'interno di ciascun Parco nazionale pari o superiore al 50% della superficie comunale totale. Nel caso dei Parchi nazionali dell'Arcipelago Toscano, dell'Arcipelago La Maddalena e del Gargano le quote del parametro dei Comuni sono state incrementate di un fattore percentuale adeguato alle superfici a mare di ciascun Ente a titolo di rimborso per le spese aggiuntive di gestione che queste superfici comportano.

Rispetto al 2002 è stata applicata una riduzione del 50% del contributo previsto.

Al Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise sono stati, inoltre, assegnati ulteriori 700.000 euro aggiuntivi per garantire la copertura economica per il rinnovo dei contratti di affitto già stipulati dall'Ente per l'utilizzo all'interno del territorio del Parco di strutture informative e di accoglienza dei visitatori funzionali per le attività e i lavori già svolti o in corso di realizzazione da parte dell'Ente Parco.

Allegato 2
Tabelle di sintesi

Valutazione costi del personale (parte 1)										
Enti	Pianta organica/Dotazione organica	Fascia C	Fascia B	Fascia A	Totale unità	Stima costo personale	Risorse assegnate per il personale anno 2002	Risorse proposte per il personale anno 2003	Spese personale al netto - bilancio preventivo	
Abruzzo, Lazio e Molise	P.O.	20	39	22	81					
	D.O.	12	20	16	48	€ 1.339.496,56	€ 2.227.802,42	€ 1.339.496,56	€ 2.432.007,75	
Arcip. La Maddalena	P.O.	6	6		12					
	D.O.	3	7		10	€ 389.215,86	€ 285.924,48	€ 285.924,48	non pervenuto	
Arcipelago Toscano	P.O.	8	17		25					
	D.O.	7	11		18	€ 637.115,18	€ 662.938,02	€ 591.735,00	€ 591.735,00	
Asinara	P.O.	8	8		16					
	D.O.	1	8	1	10	€ 360.810,73	€ 118.075,99	€ 118.075,99	€ -	
Aspromonte	P.O.	10	11	4	25					
	D.O.	11	3	3	17	€ 629.368,32	€ 629.366,32	€ 497.000,00	€ 497.000,00	
Cilento e Vallo di Diano	P.O.	23	35	12	70					
	D.O.	18	20	8	46	€ 1.411.800,52	€ 1.437.623,37	€ 1.459.949,73	€ 1.459.949,73	
Cinque Terre	P.O.	7	8		15					
	D.O.	7	8		15	€ 559.646,64	€ 559.646,64	€ 359.000,00	€ 359.000,00	
Dolomiti Bellunesi	P.O.	7	7	0	15					
	D.O.	5	10		15	€ 538.988,36	€ 461.519,83	€ 381.500,00	€ 381.500,00	
Foreste Casentinesi	P.O.	10	8	1	19					
	D.O.	11	4		15	€ 600.963,19	€ 564.811,21	€ 453.000,00	€ 453.000,00	
Gargano	P.O.	11	12	5	28					
	D.O.	11	12	5	28	€ 897.925,91	€ 897.925,91	€ 875.683,00	€ 875.683,00	
Gran Paradiso	P.O.	17	66	2	85					
	D.O.	16	62	2	80	€ 3.145.600,10	€ 3.248.891,48	€ 2.868.928,53	€ 2.868.928,53	
Gran Sasso	P.O.	13	25	8	46					
	D.O.	8	23	3	34	€ 1.037.369,27	€ 1.063.192,12	€ 1.210.000,00	€ 1.210.000,00	

Valutazione costi del personale (parte 2)										
Enti	Pianta organica/ Dotazioni	Fascia C	Fascia B	Fascia A	Totale unità	Costo totale del personale	Risorse assegnate per il personale anno 2002	Risorse proposte per il personale anno 2003	Spese personale al netto - bilancio preventivo	
Maiella	P.O.	9	15	2	26					
	D.O.	6	16	2	24	€ 766.229,40	€ 714.583,71	€ 669.329,14	€ 669.329,14	
Monti Sibillini	P.O.	12	10	3	25					
	D.O.	5	7	1	13	€ 479.595,82	€ 479.595,82	€ 638.844,00	€ 638.844,00	
Pollino	P.O.	31	34	6	71					
	D.O.	15	16		31	€ 1.055.445,26	€ 1.029.622,42	€ 1.044.302,00	€ 1.044.302,00	
Sila	P.O.									
Tosco Emiliano	D.O.									
Stelvio	P.O.	13	44	9	66					
	D.O.	10	39	10	59	€ 1.706.180,70	€ 1.295.597,46	€ 1.749.684,30	€ 1.749.684,30	
Val Grande	P.O.	4	5	1	10					
	D.O.	2	7	1	10	€ 371.139,87	€ 319.494,18	€ 340.230,00	€ 340.230,00	
Vesuvio	P.O.	8	9	1	18					
	D.O.	8	8	1	17	€ 613.874,61	€ 639.697,46	€ 663.688,98	€ 663.688,98	
TOTALI		D.O.			490	€ 16.540.766,32	€ 16.636.308,84	€ 15.546.371,71	€ 16.234.882,43	
Circeo	P.O.									
	D.O.									
Costi personale										
Fascia C										
L.	70.000.000	€	36.151,98							
Fascia B										
L.	50.000.000	€	25.822,84							
Fascia A										
L.	35.000.000	€	18.075,99							

Il costo del Direttore è stato parametrato su un importo complessivo di € 100.000 per ciascun Ente in aggiunta ai costi del personale

Quadro C.T.A. e Personale C.F.S. (parte 1)					
Enti	Personale		Quota assegnata per 2002	Quota proposta per 2003	
	C.F.S./ C.T.A. 2003	C.F.S./ C.T.A. 2002			
Abruzzo, Lazio e Molise	34	34	€ 69.313,08	€ 57.800,00	
Arcip. La Maddalena				€ -	
Arcipelago Toscano	44	42	€ 85.622,04	€ 74.800,00	
Asinara				€ -	
Aspromonte	67	68	€ 138.626,16	€ 113.900,00	
Cilento e Vallo di Diano	111	114	€ 232.402,68	€ 188.700,00	
Cinque Terre	13	14	€ 28.540,68	€ 22.100,00	
Dolomiti Bellunesi	36	39	€ 79.506,18	€ 61.200,00	
Foreste Casentinesi	43	47	€ 95.815,14	€ 73.100,00	
Gargano	72	78	€ 159.012,36	€ 122.400,00	
Gran Paradiso				€ -	
Gran Sasso	115	116	€ 236.479,92	€ 195.500,00	

Quadro C.T.A. e Personale C.F.S. (parte 2)					
Enti	Personale		Quota assegnata per 2002	Quota proposta per 2003	
	C.F.S./ C.T.A. 2003	C.F.S./ C.T.A. 2002			
Maiella	66	71	€ 146.780,64	€ 112.200,00	
Monti Sibillini	57	62	€ 126.394,44	€ 96.900,00	
Pollino	113	129	€ 262.981,98	€ 192.100,00	
Sila					
Tosco Emiliano				€	-
Stelvio	43	67	€ 136.587,54	€ 73.100,00	
Val Grande	23	21	€ 42.811,02	€ 39.100,00	
Vesuvio	28	29	€ 59.119,98	€ 47.600,00	
Totali parziali	865	931	€ 1.899.993,84	€ 1.470.500,00	
Totale	865			€ 1.470.500,00	
Circeo					

DOTAZIONE PER CTA/CFS 1.732 per unità con una riduzione del 17% rispetto al 2002 (2.038,62)

Costo di funzionamento degli organi, quota fissa e contributo per i Comuni 2003					
Enti	Organi	Costo	Quota fissa (8)	Quota Comuni	Importo Comuni (9)
Abruzzo, Lazio e Molise	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	3,7	€ 518.000,00
Arcip. La Maddalena (10)	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	0,44	€ 61.600,00
Arc. Toscano (10)	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	2,12	€ 296.800,00
Asinara	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	0,45	€ 63.000,00
Aspromonte	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	7,62	€ 1.036.800,00
Cilento e Vallo di Diano	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	19,65	€ 2.751.000,00
Cinque Terre	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	0,85	€ 119.000,00
Dolomiti Bellunesi	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	2,2	€ 308.000,00
Foreste Casentinesi	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	1,74	€ 243.600,00
Gargano (10)	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	6,92	€ 968.800,00
Gran Paradiso	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	4,53	€ 634.200,00
Gran Sasso	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	10,75	€ 1.505.000,00
Maiella	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	7,22	€ 1.010.800,00
Monti Sibillini	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	5,18	€ 725.200,00
Pollino	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	15,82	€ 2.214.800,00
Sila		€ -	€ -		€ -
Tosco Emiliano					
Stelvio	23	€ 115.000,00	€ 150.000,00	8,24	€ 1.153.600,00
Val Grande	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	1,3	€ 182.000,00
Vesuvio	20	€ 100.000,00	€ 150.000,00	1,27	€ 177.800,00
TOTALI	363	€ 1.815.000,00	€ 2.700.000,00	100	€ 14.000.000,00
Circeo					

Costo degli organi	
Giunta	€ 145,64x12x5
Consiglio	€ 77,98x12x12
Presid. Coll.Revisori	€ 170,43x12
Presidente	€ 2.774,92x12
Vicepresidente	€ 832,53x12
Totale	€ 65.302,08

Quota Comuni: superficie conforme e abitanti
per ogni quota € 140.000,00

Note 1	
	(1) Al P.N. d'Abruzzo, Lazio e Molise è stata assegnato un ulteriore importo di € 700.000 destinato a garantire il rinnovo dei contratti d'affitto già stipulati
	(2) Ai P.N. della Sila e del Tosco Emiliano viene assegnata una quota di € 750.000 per l'avvio delle attività dei singoli Enti.
	(3) L'importo assegnato all'ICRAM equivale a quanto assegnato nel 2002.
	(4) Le quote relative agli strumenti di gestione e all'autofinanziamento non sono state assegnate a causa della riduzione del 3,5% del contributo complessivo assegnato per il 2003
	(5) Ai P.N. del Gran Paradiso e dello Stelvio sono state assegnate delle risorse aggiuntive necessarie alla copertura dei contributi per il bilinguismo, indennità straordinarie di pensione e altri contributi specifici di questi due Enti.
	(6) La riduzione della quota ordinaria al Parco nazionale del Circeo è dovuta alla mancata definizione degli organi di gestione.
	(7) Nell'individuazione delle risorse da assegnare per i costi del personale al solo P.N. d'Abruzzo, Lazio e Molise è stata assegnata una quota computata sulla dotazione organica effettiva del personale attualmente presente nell'Ente.
	(8) Le risorse assegnate ai PN del Cilento e dell'Aspromonte costituiscono il saldo delle quote ordinarie del 2002 non ancora versate ai due Parchi nell'anno di competenza per effetto di quanto disposto dal DM economia 29/11/2002 adottato ai sensi del DL 194/2002 e convertito in Legge 246/2002.
	(9) Alcuni Parchi sono risultati assegnatari di risorse aggiuntive in relazione a necessità particolari per la gestione di aree a mare e effettive urgenze nel potenziamento di programmi di interventi non ancora completamente avviati o non completati per indisponibilità delle risorse necessarie.

Quadro generale della ripartizione delle risorse per il 2003

Enti	Costo personale (a)	CTA (b)	Organi (c)	Quota fissa (d)	Quota Comuni (e)	Totale Simulazione 2003 (4)	Totale previsioni spese parte corrente (tit.1)
Abruzzo, Lazio e Molise (1) (7)	€ 1.339.496,56	€ 57.800,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 518.000,00	€ 2.865.296,56	€ 8.312.351,12
Arcip. La Maddalena	€ 285.924,48	€ -	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 61.600,00	€ 597.524,48	€ -
Arcipelago Toscano(9)	€ 591.735,00	€ 74.800,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 296.800,00	€ 1.713.335,00	€ 2.298.435,00
Asinara	€ 118.075,99	€ -	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 53.000,00	€ 431.075,99	€ 1.039.022,24
Aspromonte	€ 497.000,00	€ 113.900,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 1.066.800,00	€ 1.927.700,00	€ 2.294.942,62
Cilento e Vallo di Diano	€ 1.459.949,73	€ 188.700,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 2.751.000,00	€ 4.649.649,73	€ 4.322.446,26
Cinque Terre	€ 359.000,00	€ 22.100,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 119.000,00	€ 750.100,00	€ 1.979.511,16
Dolomiti Bellunesi(9)	€ 381.500,00	€ 61.200,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 308.000,00	€ 1.400.700,00	€ 1.691.600,00
Foreste Casentinesi(9)	€ 453.000,00	€ 73.100,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 243.600,00	€ 1.419.700,00	€ 1.773.315,96
Gargano(9)	€ 875.683,00	€ 122.400,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 968.800,00	€ 2.539.500,00	€ 2.480.995,00
Gran Paradiso (5)	€ 2.868.928,53	€ -	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 634.200,00	€ 3.753.128,53	€ 4.891.073,70
Gran Sasso	€ 1.210.000,00	€ 195.500,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 1.505.000,00	€ 3.160.500,00	€ 3.824.758,12
Maiella(9)	€ 669.329,14	€ 112.200,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 1.010.800,00	€ 2.342.329,14	€ 2.466.105,31
Monti Sibillini(9)	€ 638.844,00	€ 96.900,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 725.200,00	€ 1.910.944,00	€ 1.862.721,48
Pollino(9)	€ 1.044.302,00	€ 192.100,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 2.214.800,00	€ 3.901.202,00	€ 6.145.097,00
Sila (2),	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 750.000,00	€ -
Stelvio (5)	€ 1.749.684,30	€ 73.100,00	€ 115.000	€ 150.000,00	€ 1.153.600,00	€ 3.241.384,30	€ 4.891.073,70
Tosco Emiliano (2)						€ 750.000,00	€ -
Val Grande(9)	€ 340.230,00	€ 39.100,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 192.000,00	€ 1.021.584,79	€ 1.223.749,00
Vesuvio(9)	€ 663.688,98	€ 47.600,00	€ 100.000	€ 150.000,00	€ 77.800,00	€ 1.739.088,98	€ 2.214.478,31
Circeo (6) (9)						€ 450.000,00	€ -
Totale generale	€ 15.546.371,71	€ 1.470.500,00	€ 1.815.000,00	€ 2.700.000,00	€ 14.100.000,00	€ 41.314.743,50	€ 53.711.675,98

Quadro comparativo 2002-2003				
Enti	Proposta 2003	Assegnato 2002	Ulteriori leggi di finanziamento	Risorse assegnate con le ulteriori leggi di finanz.
Abruzzo, Lazio e Molise	€ 2.865.296,56	€ 4.175.790,61	legge 289/02	€ 2.000.000,00
Arcip. La Maddalena	€ 597.524,48	€ 688.354,37		
Arcipelago Toscano	€ 1.713.335,00	€ 1.771.048,97		
Asinara	€ 431.075,99	€ 508.049,09	legge 344/97	€ 774.685,25
Aspromonte	€ 1.927.700,00	€ 2.186.247,40		
Cilento e Vallo di Diano	€ 4.649.649,73	€ 4.831.240,90		
Cinque Terre	€ 750.100,00	€ 512.524,86	legge 344/97	€ 774.685,25
Dolomiti Bellunesi	€ 1.400.700,00	€ 1.474.015,55		
Foreste Casentinesi	€ 1.419.700,00	€ 1.784.956,13		
Gargano	€ 2.539.500,00	€ 2.606.749,01		
Gran Paradiso	€ 3.753.128,53	€ 4.263.558,49	legge 179/02	€ 500.000,00
Gran Sasso	€ 3.160.500,00	€ 3.207.985,62	legge 289/02	€ 1.000.000,00
Maiella	€ 2.342.329,14	€ 2.389.296,95		
Monti Sibillini	€ 1.910.944,00	€ 1.966.752,28		
Pollino	€ 3.901.202,00	€ 3.886.978,78		
Sila	€ 750.000,00	€ 250.000,00	legge 344/97	€ 774.685,25
Stelvio	€ 3.241.384,30	€ 3.154.919,17		
Tosco Emiliano	€ 750.000,00	€ 250.000,00	legge 344/97	€ 774.685,25
Val Grande	€ 1.021.584,79	€ 1.158.400,10		
Vesuvio	€ 1.739.088,98	€ 1.332.246,31		
Circeo	€ 450.000,00	€ 1.007.097,00	legge 179/02	€ 500.000,00
Totale generale	€ 41.314.743,50	€ 43.406.211,59		€ 7.098.741,00

Assegnazione complessiva		
Voci di spesa	2002	2003
Parchi nazionali	€ 43.406.211,62	€ 41.314.743,50
Val d'Agri	€	€ 250.000,00
Alta Murgia	€	€ 250.000,00
Conv.Rio - Bonn	€ 612.377,44	€ 665.000,00
ICRAM (3)	€ 6.100.000,00	€ 6.100.000,00
CITES	€ 254.764,27	€ 237.500,00
Riserve N.S.	€ 2.657.014,71	€ 2.807.014,91
Cilento (8)	€	€ 470.919,57
Aspromonte (8)	€	€ 1.683.822,02
Azioni nazionali	€ 2.727.420,96	€ -
Totali	€ 55.757.789,00	€ 53.779.000,00

assegnati	€ 53.779.000,00	capitolo 2251
-----------	-----------------	---------------

Elenco delle RNS destinatarie dei contributi			
codice	denominazione	risorse 2002	proposta 2003
EUAP0086	Litorale Romano	€ 531.447,84	€ 531.447,84
EUAP0057	Cratere degli Astroni	€ 101.565,71	€ 101.565,71
EUAP0104	Le Cesine	€ 201.077,79	€ 201.077,79
EUAP0126	Lago di Burano	€ 201.077,79	€ 201.077,79
EUAP0127	Laguna di Orbetello di ponente	€ 159.672,00	€ 159.672,00
ms/ven	Valle Aoverto	€ 201.077,79	€ 201.077,79
EUAP1068	Isole di Ventotene e S. Stefano	€ 201.580,00	€ 201.580,00
EUAP1075	Torre Guaceto	€ 159.279,20	€ 159.279,20
EUAC0089	Bosco Siro Negri	€ 91.780,00	€ 91.780,00
EUAP0090	Abbadia di Fiastra	€ 137.000,00	€ 137.000,00
EUAP0091	Montagna di Torricchio	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	Gola del Furlo	€ 135.000,00	€ 135.000,00
	Tenuta Presidenziale di Castelporziano	€ 516.456,79	€ 516.456,79
	Isola di Vivara	€ 150.000,00	€ 150.000,00
	Totale generale	€ 2.807.014,91	€ 2.807.014,91

Note 2

(a) la quota relativa al personale è stata determinata sulla base di un'analisi comparativa fra le previsioni dei Parchi (in sede di bilancio preventivo), le risorse attribuite per l'anno 2002 e la simulazione delle risorse necessarie in base alla dotazione organica effettiva di ciascun Ente.

(b) La dotazione per CTA/CFS è stata fissata in € 1.732 per unità lavorativa con una riduzione del 17% rispetto a quanto assegnato per il 2002

(c) Per gli organi dei singoli Enti Parco è stata riconosciuta una quota di € 5.000 per ciascun componente all'anno a fronte dei 7.000 assegnati nel 2002.

(d) La quota fissa di tutti gli Enti Parco è stata ridotta a € 50.000 rispetto ai 200.000 euro assegnati nel 2002.

(e) La quota assegnata per il parametro dei comuni fa riferimento alla superficie del territorio conforme e agli abitanti; il valore di base per ogni quota è stato fissato in € 70.000 con una riduzione del 50% rispetto a quanto assegnato nel 2002.



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la legge 8 ottobre 1997, n. 344;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426;

VISTA la legge 23 marzo 2001, n. 93;

VISTA la legge 31 luglio 2002, n. 179;

VISTO il R.D.L. 3 dicembre 1922 n. 1584 - come modificato e integrato dallo R.D.L. 24 gennaio 1924 n. 168 e dal D.P.R. 3 ottobre 1979 - concernente la costituzione del **Parco nazionale del Gran Paradiso**;

VISTO il R.D.L. 11 gennaio 1923 n. 257 convertito con modificazione di legge 12 luglio 1923 n. 1511, riguardante la costituzione del **Parco nazionale d'Abruzzo**, il cui ente è stato adeguato ai principi della legge quadro sulle aree naturali protette del 6 dicembre 1991 n. 394 con il D.P.C.M. 26 novembre 1993;

VISTO la legge 25 gennaio 1934, istitutiva del **Parco nazionale del Circeo**, unitamente al D.M. 8 ottobre 1994 con il quale il Ministro dell'ambiente ha costituito il Comitato di gestione dello stesso Parco;

VISTA la legge 24 aprile 1935, n. 740 istitutiva del **Parco nazionale dello Stelvio**, nonché il D.P.C.M. 26 novembre 1993 recante la costituzione del Consorzio dello stesso parco in applicazione della Legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTI i DD.PP.RR. di seguito elencati recanti l'istituzione dei corrispondenti enti di gestione:

- 12 luglio 1993 per il **Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna**;
- 12 luglio 1993 per il **Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi**;
- 6 agosto 1993 per il **Parco nazionale dei Monti Sibillini**;
- 15 novembre 1993 per il **Parco nazionale del Pollino**;
- 23 novembre 1993 per il **Parco nazionale della Val Grande**;



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

- 14 gennaio 1994 per il **Parco nazionale dell'Aspromonte**;
- 5 giugno 1995 per il **Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**;
- 5 giugno 1995 per il **Parco nazionale della Maiella**;
- 5 giugno 1995 per il **Parco nazionale del Vesuvio**;
- 5 giugno 1995 per il **Parco nazionale del Gargano**;
- 5 giugno 1995 per il **Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano**;
- 17 maggio 1996 per il **Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena**;
- 22 luglio 1996 per il **Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano**;
- 6 ottobre 1999 per il **Parco nazionale delle Cinque Terre**;
- 21 maggio 2001 per il **Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano**;
- 3 ottobre 2002 per il **Parco nazionale dell'Asinara**;
- 14 novembre 2002 per il **Parco nazionale della Sila**;

VISTA la Convenzione internazionale di Rio de Janeiro sulla Biodiversità ratificata con legge 14 febbraio 1994 n. 124 che prevede il contributo di adesione annuo;

VISTA la Convenzione internazionale di Bonn sulle specie migratorie ratificata con legge 25 gennaio 1983 n. 42 che prevede una partecipazione finanziaria annua del Governo italiano;

VISTA la legge n. 290 del 27 dicembre 2002 recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2003/2005;

VISTO il decreto in data 31 dicembre 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003 e, in particolare, lo stanziamento iscritto in tabella 9 al capitolo 2251 pari a euro 53.779.000,00;

CONSIDERATO che in coerenza con l'obiettivo di razionalizzazione della spesa pubblica il Governo ha ridotto il citato stanziamento di bilancio di circa il 15% rispetto allo stanziamento erogato nel 2001;

CONSIDERATO che le suddette risorse sono destinate ai Parchi Nazionali, alle Riserve naturali dello Stato, all'ICRAM e a diversi Organismi quale quota che il Governo italiano deve versare per l'adesione a Convenzioni internazionali per la tutela del patrimonio naturale e per la conservazione dell' habitat naturale;



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

VISTE le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 40 e 41, della legge 28 dicembre 1995, n.549;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'emanazione del presente provvedimento al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e contabile degli enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi per la gestione del sistema delle aree protette su tutto il territorio nazionale;

DECRETA

Per le premesse sopraindicate lo stanziamento di competenza del capitolo 2251 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per l'anno finanziario 2003 destinato ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, pari a euro 53.779.000,00, è ripartito come segue:

1) Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise	euro	2.865.296,56
2) Parco Nazionale Arcipelago della Maddalena	euro	597.524,48
3) Parco Naz. Arcipelago Toscano	euro	1.713.335,00
4) Parco Nazionale dell'Asinara	euro	431.075,99
5) Parco Nazionale dell'Aspromonte	euro	1.927.700,00
6) Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	euro	4.649.649,73
7) Parco Nazionale delle Cinque Terre	euro	750.100,00
8) Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	euro	1.400.700,00
9) Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi	euro	1.419.700,00
10) Parco Nazionale del Gargano	euro	2.539.500,00



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

11) Parco Nazionale del Gran Paradiso	euro	3.753.128,53
12) Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	euro	3.160.500,00
13) Parco Nazionale della Maiella	euro	2.342.329,14
14) Parco Nazionale dei Monti Sibillini	euro	1.910.944,00
15) Parco Nazionale del Pollino	euro	3.901.202,00
16) Parco Nazionale della Sila	euro	750.000,00
17) Parco Nazionale dello Stelvio	euro	3.241.384,30
18) Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano	euro	750.000,00
19) Parco Nazionale della Val Grande	euro	1.021.584,79
20) Parco Nazionale del Vesuvio	euro	1.739.088,98
21) Parco Nazionale del Circeo	euro	450.000,00
22) Val d'Agri	euro	250.000,00
23) Alta Murgia	euro	250.000,00
24) CITES	euro	237.500,00
25) ICRAM	euro	6.100.000,00
26) Riserve Naturali dello Stato	euro	2.807.014,91
27) Adesione del Governo Italiano ad organismi internazionali per la pro- tezione e conservazione ambientale (RIO - BONN)	euro	665.000,00



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

28) Saldo del contributo ordinario anno 2002 al P.N. Cilento	euro	470.919,57
29) Saldo del contributo ordinario anno 2002 al P.N. Aspromonte	euro	1.683.822,02
TOTALE	euro	53.779.000,00

Il presente decreto viene trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma,

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**